

Il diario delle relazioni industriali verso Expo 2015 racconta la storia di un **confronto negoziale intenso** e partecipato che, dal 2007, ha contribuito a definire un quadro normativo ai rapporti di lavoro connessi all'evento. Indubbiamente, **Expo 2015 ha rappresentato il banco di prova della maturità delle nostre relazioni industriali.**

Se le intese siglate dal 2007 sembravano garantire lo svolgimento dell'evento in un contesto di tregua sindacale, le cronache recenti svelano tratti di inedita conflittualità. Alla vigilia del lancio dell'esposizione universale, **Expo 2015 rischia di trasformarsi nel terreno di scontro** per la risoluzione di vertenze collettive insorte fuori dal perimetro dei padiglioni espositivi. La prima pietra d'inciampo è rappresentata dal **settore dei trasporti pubblici**, con la vertenza ATM, a cui si aggiungono i benzinai e i lavoratori della Scala chiamati a prestare servizio il 1° maggio, in occasione della serata inaugurale dell'evento.

Questo **Bollettino speciale**, curato da Ilaria Armaroli e Davide Mosca, raccoglie la documentazione essenziale per ricostruire e valutare **gli sviluppi delle relazioni industriali in Expo 2015**. Nella sezione interventi sono stati inseriti l'articolo di **Marco Menegotto, Libertà di circolazione e diritto di sciopero. Il ddl Sacconi: un'occasione mancata?**, che mette in luce l'attualità il disegno di legge Sacconi per la regolazione dello sciopero, e l'**editoriale** di **Ilaria Armaroli e Davide Mosca**, che offre una chiave di lettura sulla dimensione delle relazioni industriali anche oltre Expo 2015.

I. Armaroli e D. Mosca, (a cura di), *Il diario delle relazioni industriali verso Expo 2015*, Bollettino speciale ADAPT, n. 11/2015